

Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo

**Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, ed. 2**

**Art. 1 – Contenuti dell’avviso**

Il presente avviso definisce le modalità ed i requisiti fondamentali per la presentazione dei dossier di candidatura di esperienze e iniziative già realizzate in ambito culturale nel territorio del Lazio, allo scopo di dare un riconoscimento ai soggetti pubblici e privati che abbiano attuato un progetto originale e concreto di promozione, valorizzazione e sviluppo della cultura nel territorio regionale e abbiano creato dunque un “modello” culturale di successo.

Le esperienze pervenute saranno oggetto di apposita selezione e tipizzazione.

Inoltre, tra le buone pratiche individuate saranno selezionate le esperienze e gli interventi di eccellenza (art. 8).

I progetti riconosciuti quali “buone pratiche” e “buone pratiche di eccellenza” della Regione Lazio saranno pubblicati nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, ed. 2.

**Art. 2 – Finalità ed ambiti della selezione**

L’iniziativa è finalizzata a raccogliere e mettere a confronto le migliori esperienze culturali realizzate nel territorio regionale nella prospettiva di dotare la Regione Lazio di uno strumento dinamico di raccolta e sistematizzazione, qual è il catalogo delle buone pratiche culturali, che svolga anche un ruolo di diffusione e promozione delle esperienze di qualità a supporto della programmazione regionale.

La raccolta e selezione delle esperienze è finalizzata ad individuare buone pratiche culturali nei seguenti ambiti tematici:

- a) Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale
- b) Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale
- b) Lavorare in rete
- c) Fare impresa
- d) Innovare e includere.

### **Art. 3 – Soggetti che possono partecipare**

Possono segnalare le proprie esperienze soggetti pubblici e privati che abbiano realizzato le iniziative preferibilmente attraverso forme varie di partenariato e/o collaborazione tra più soggetti.

### **Art. 4 - Contenuti delle esperienze**

Le proposte di esperienze od interventi candidati alla selezione dovranno caratterizzarsi con riferimento agli ambiti tematici di cui all'art. 2.

Di seguito si indicano alcune esemplificazioni:

- a) Per l'ambito tematico “**Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale**”: investimenti in allestimenti di qualità e strumenti tecnologici, progetti di creatività nei luoghi della cultura, innovazione e qualificazione dei servizi e dei prodotti offerti al pubblico, ottimizzazione delle modalità gestionali, iniziative volte al miglioramento della qualità della vita (wellness) dei cittadini, progetti di sviluppo della connotazione identitaria delle comunità, esempi di recupero dei luoghi della cultura, di rigenerazione urbana e dei territori, azioni di programmazione territoriale e urbanistica rispettose del suo patrimonio culturale etc.;
- b) Per l'ambito tematico “**Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale**”: adozione di nuovi strumenti di comunicazione, marketing e accoglienza, approcci innovativi di *audience development* (ampliamento del pubblico), anche per promuovere l'educazione cinematografica, dello spettacolo dal vivo e della lettura, l'utilizzo corretto dei *social media*, la verifica del gradimento delle iniziative attraverso strumenti di rilevazione efficaci, etc.
- c) Per l'ambito tematico “**Lavorare in rete**”: iniziative caratterizzate da forme di partenariato pubblico-privato, sviluppo di sistemi di rete nell'ambito dei servizi culturali quali ad esempio reti museali, bibliotecarie, web, creazione di network per lo sviluppo del turismo culturale, progetti interregionali, europei e internazionali, etc.;
- d) Per l'ambito tematico “**Fare impresa**”: sperimentazione di nuovi modelli di business legati alla gestione/promozione del patrimonio culturale, modelli innovativi di imprese culturali e creative, attivazione di spazi di co-working e accompagnamento al fare impresa culturale, startup di progetti sostenibili nel tempo, iniziative di conservazione e di produzione della cultura etc.;
- e) Per l'ambito tematico “**Innovare e includere**”: iniziative culturali multisettoriali e diversificate all'interno di una programmazione unitaria/condivisa; sviluppo di sistemi locali di creatività, azioni innovative e/o sperimentali - anche gestionali - promuoventi l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, anche attraverso lo spettacolo dal vivo, l'audiovisivo, etc.; uso di tecnologie per lo studio, la tutela, la valorizzazione, la divulgazione e la didattica del patrimonio culturale.

## **Art. 5 – Valutazione delle buone pratiche**

Le esperienze pervenute saranno oggetto di valutazione e selezione da parte di una Commissione presieduta dal Dirigente dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità. La Commissione è inoltre composta da due funzionari della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo e da tre componenti esterni che vantino specifica e comprovata competenza sulle tematiche d'interesse.

La Commissione è nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, senza oneri a carico del bilancio regionale.

Ai fini della valutazione la Commissione si avvarrà dei criteri indicati all'art.7 del presente Avviso.

## **Art. 6 – Modalità di partecipazione e termini di presentazione**

La domanda di candidatura, di cui all'**All. 1**, con l'oggetto "**Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio", ed. 2**", dovrà essere compilata su carta intestata del soggetto/ente interessato e debitamente sottoscritta dal rappresentante legale.

Le iniziative segnalate, dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (**All. 2**), da compilare in tutte le sue parti, pena l'esclusione dalle fasi di valutazione, in file formato pdf e formato word.

Occorrerà, inoltre, allegare due fotografie o immagini in alta risoluzione, rappresentative dell'esperienza, con la liberatoria necessaria alla loro pubblicazione (**All. 3**).

Sarà necessario compilare anche una scheda sintetica del progetto (**All. 4**), che potrà essere utilizzata dalla Regione Lazio per fini divulgativi.

La domanda di candidatura (**All. 1**) il modello di cui all'**All. 2**, nonché gli altri allegati previsti, dovranno pervenire **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, tramite posta certificata al seguente indirizzo e-mail:

[benchmarkingculturale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:benchmarkingculturale@regione.lazio.legalmail.it).

Farà fede la data di invio alla Regione Lazio.

**Le proposte presentate fuori termine, con mezzi diversi da quelli indicati o non presentate mediante i modelli di cui agli All. 1, 2, 3 e 4 saranno tassativamente escluse.**

## **Art. 7 – Criteri di selezione**

Come indicato agli artt. 2 e 4 la raccolta e selezione delle esperienze è finalizzata a individuare buone pratiche nei seguenti ambiti:

- a) Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale
- b) Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale
- c) Lavorare in rete

- d) Fare impresa
- e) Innovare e includere

L'attività di valutazione delle candidature pervenute sarà svolta dalla Commissione di cui all'art. 5.

Le buone pratiche selezionate formeranno oggetto di ulteriore valutazione ai fini dell'individuazione delle buone pratiche di eccellenza.

Le proposte di cui al presente avviso saranno valutate secondo i seguenti macro-criteri:

a)	Coerenza e rilevanza della proposta rispetto all'ambito/ambiti tematici ed agli obiettivi specifici dell'iniziativa	fino a 20 punti su 100
b)	Originalità ed innovazione	fino a 20 punti su 100
c)	Metodologia adottata e grado di coinvolgimento del partenariato	fino a 15 punti su 100
d)	Risultati conseguiti apprezzabili oggettivamente ed impatto sul territorio	fino a 25 punti su 100
e)	Trasferibilità ad altri contesti: replicabilità del modello e sua adattabilità in altri ambiti	fino a 10 punti su 100
f)	Sostenibilità nel tempo	fino a 10 punti su 100

Le proposte che otterranno un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti (il punteggio massimo è di 100 punti) saranno individuate quali buone pratiche.

I soggetti proponenti si rendono disponibili a consentire al personale della Regione, o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di eventuali visite e sopralluoghi ed a fornire ulteriori informazioni ed integrazioni.

I soggetti proponenti autorizzano la Regione Lazio a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta.

## **Art. 8 - Pubblicizzazione**

Le buone pratiche individuate dalla Commissione di cui all'art. 5, in base ai criteri di cui al precedente art. 8 (aventi punteggio pari o superiore a 70 punti), saranno raccolte nel catalogo dedicato, a cura dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità, e saranno oggetto di specifici eventi di presentazione e approfondimento (seminari, tavole rotonde, ecc.).

Il catalogo delle Buone Pratiche culturali sarà pubblicato sul sito web della Regione Lazio, alla pagina Cultura [http://www.regione.lazio.it/rl\\_cultura/](http://www.regione.lazio.it/rl_cultura/)

Tra le buone pratiche individuate saranno selezionate, per ciascuno dei cinque ambiti tematici indicati all'art. 2, le buone pratiche di eccellenza, vale a dire le proposte

valutate con punteggio pari o superiore a 90 punti, che saranno successivamente presentate e pubblicizzate nel corso di eventi e manifestazioni pubbliche in ambito regionale e/o nazionale.

Le buone pratiche selezionate riceveranno la possibilità di utilizzare un apposito logo fornito dall'Area Benchmarking Culturale e Qualità.

## **Art. 9 – Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;

Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Ing. Gianluca Ferrara. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), Palazzina B piano II, stanza n. 95. PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it email istituzionale: dpo@regione.lazio.it

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

-partecipazione al procedimento di selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio ed. 2”;

-ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;

-esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di

dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri etc.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici (eventualmente cartacei) idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati.

Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o subresponsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge.

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di partecipazione alla selezione. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento (anche per il tramite del DPO) agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).